

Scheda prodotto

Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario

Denominazione Strumento Finanziario	Obbligazione IBRD a Tasso da Fisso a Variabile con Tasso di Interesse Minimo e Massimo 11/08/2016 -11/08/2026 XS1444473109
Tipo investimento	Obbligazioni sovrnazionali a tasso misto in dollari
Emittente	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT
Rating Emittente	Aaa (Moody's), AAA (S&P)
Durata	10 anni (Data di Emissione 11.08.2016 - Data di Scadenza 11.08.2026)
Periodo di collocamento	Dal 13/07/2016 al 05/08/2016 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms. Per il collocamento mediante offerta fuori sede, dal 13/07/2016 al 29/07/2016 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms.
Prezzo di sottoscrizione	100% dell'importo nominale sottoscritto (USD 2.000 per 1 obbligazione)
Taglio minimo	USD 2.000 e multipli di tale valore
Tasso nominale annuo lordo	Le obbligazioni corrispondono, sul valore nominale, interessi lordi annuali, secondo la seguente formula: il 1° anno tasso fisso 1,82%, dal 2° al 10° anno USD Libor 3 mesi flat con minimo 0,00% e massimo 1,82%, erogati annualmente. Il tasso Libor Usd 3 mesi è il tasso pubblicato alla pagina "LIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)
Cedole	Cedole annuali con data di pagamento il 11 Agosto di ogni anno a partire dal 2017 fino alla data di scadenza inclusa. Le Cedole Variabili sono calcolate a un Tasso di Interesse Variabile nominale annuo pari al Parametro di Indicizzazione flat, ossia lo USD Libor 3 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo bancario sulla piazza finanziaria di Londra antecedente l'inizio del Periodo di Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile.
Rendimento effettivo annuo lordo	0,183% E' il rendimento effettivo annuo minimo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Il rendimento è stato calcolato nell'ipotesi dell'applicazione del tasso minimo pari al floor a partire dal secondo anno.
Rendimento effettivo annuo netto	0,16% E' il rendimento annuo composto calcolato secondo le modalità descritte nel box "Rendimento effettivo annuo lordo" al netto del prelievo fiscale considerando l'imposta sostitutiva del 12,50%
Valore di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso del 100% del valore nominale
Garanzie di Terzi	Non previste

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è composto come segue:

Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)

Valore della componente obbligazionaria e derivativa	96,506%
Costi operativi (*)	0,24%
Commissione di distribuzione/collocamento attualizzata (**)	2,50%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta***	0,754%
PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE	100,00%

(*) Tale costo è sostenuto da Banca IMI con riferimento alla connessa operazione in strumenti finanziari derivati "swap" stipulata dall'Emittente con parti terze a copertura dell'emissione.

(**) La commissione di collocamento è interamente riconosciuta ai Collocatori a titolo di remunerazione per il servizio di collocamento ed il connesso servizio di consulenza.

(***) Tale commissione è riconosciuta a Banca IMI che fornisce copertura del rischio di tasso per il periodo dell'offerta.

Valore prevedibile al termine del collocamento (fair value)

96,506% dell'importo nominale sottoscritto.
Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.



Differenziale (spread) di mercato	1,00% Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta). Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora l'Obbligazione sia venduta prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.
Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	95,506% del Prezzo di Sottoscrizione. Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value dell'obbligazione e del costo di transazione implicito del mercato di quotazione EuroTLX (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento. In caso di smobilizzo delle Obbligazioni prima della scadenza, l'investitore potrebbe quindi subire perdite in conto capitale.
Quotazione/Negoziazione mercato secondario	Le Obbligazioni esperite le necessarie formalità*, saranno trattate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato EuroTLX, organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da Banca IMI S.p.A. a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. *Nel periodo che precede l'ammissione alla negoziazione o alla quotazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni: le Obbligazioni sono denominate ed emesse in Dollari USA. L'apprezzamento della valuta dell'investitore (per i clienti della Banca, di norma, l'Euro) rispetto al Dollaro Statunitense determina una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni, influenzando negativamente sul rendimento delle stesse e sul loro valore di rimborso che potrebbe pertanto essere inferiore al capitale investito.

Rischio di tasso: è il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza.

Il rendimento delle Cedole Variabili delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi al quale è indicizzato il tasso variabile.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, derivante dalla previsione di un Tasso Minimo e di un Tasso Massimo con riferimento alle Cedole Variabili, da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore delle Obbligazioni.

Principali rischi collegati all'investimento

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili: le Obbligazioni prevedono un Tasso Massimo in relazione alle Cedole Variabili laddove il relativo valore risulti inferiore a quello del tasso USD LIBOR 3 mesi, l'investitore delle Obbligazioni non beneficerà per intero dell'andamento positivo del tasso USD LIBOR 3 mesi, ed eventuali andamenti positivi del tasso USD Libor 3 mesi oltre il Tasso Massimo saranno comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni

Rischio di liquidità: tale rischio si riferisce all'eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza.

Infatti, il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei titoli.

Il rischio liquidità dello strumento finanziario è quindi rappresentato:

- dall'effetto dei "Costi impliciti dello strumento finanziario" come riportati nella sezione "Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)";
- dall'ampiezza del "Differenziale (spread) di mercato".

L'impatto di tali componenti sul prezzo di vendita è indicato nel "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento".

Rischio emittente: è il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai titoli nonché il rimborso del capitale investito alla data di scadenza. Pertanto, i titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei titoli stessi.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai titoli, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai titoli.

Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda alla sezione Risk Factors del Prospectus che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

Indicatore di rischio dello strumento

VaR:9.72%¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 86,786% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 85,786%.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 11/07/2016 (Fonte Prometeia)

Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui dell'Obbligazione in collocamento con i rendimenti annui di un BTP (1,60% 01.06.2026 ISIN IT0005170839) e di un CCT (15.07.2023 ISIN IT0005185456) con vita residua e scadenza simili, al prezzo di 104,247 per il BTP e di 101,122 per il CCT. Tali prezzi, definiti alla data dell' 08.07.2016 (Fonte Il Sole 24 Ore del 09.07.2016), sono comprensivi della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

La tabella riporta, per l'Obbligazione in collocamento il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni. I rendimenti del BTP e del CCT sono invece calcolati sulla base dei rendimenti all' 08.07.2016, nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi:

- il Rendimento annuo lordo del BTP risulterebbe pari all'1,20% (Fonte Il Sole 24 Ore del 09.07.2016) e il Rendimento annuo netto pari all'1,00%.

- il Rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari allo 0,43% (Fonte Il Sole 24 Ore del 09.07.2016) e il Rendimento annuo netto pari al 0,36%.

	BTP	CCT	IBRD a Tasso da Fisso a Variabile con Tasso di Interesse Minimo e Massimo in USD
Scadenza	01.06.2026	15.07.2023	11.08.2026
Rendimento annuo lordo ¹	1,15%	0,35%	0,183%
Rendimento annuo netto ²	0,95%	0,29%	0,160%
VaR ³	9,37	4,87	9,72

¹ Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

² Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,5%.

³ VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 11/07/2016 (Fonte Prometeia).

A chi si rivolge:

Il prodotto è adatto a investitori che:

- credono nella crescita dell' Libor Usd a 3 mesi
- ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza.

COPIA PER IL RICHIEDENTE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.

Scheda prodotto

Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario

Denominazione Strumento Finanziario	Obbligazione IBRD a Tasso da Fisso a Variabile con Tasso di Interesse Minimo e Massimo 11/08/2016 -11/08/2026 XS1444473109
Tipo investimento	Obbligazioni sovrnazionali a tasso misto in dollari
Emittente	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT
Rating Emittente	Aaa (Moody's), AAA (S&P)
Durata	10 anni (Data di Emissione 11.08.2016 - Data di Scadenza 11.08.2026)
Periodo di collocamento	Dal 13/07/2016 al 05/08/2016 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms. Per il collocamento mediante offerta fuori sede, dal 13/07/2016 al 29/07/2016 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo d'Offerta, secondo quanto indicato nei Final Terms.
Prezzo di sottoscrizione	100% dell'importo nominale sottoscritto (USD 2.000 per 1 obbligazione)
Taglio minimo	USD 2.000 e multipli di tale valore
Tasso nominale annuo lordo	Le obbligazioni corrispondono, sul valore nominale, interessi lordi annuali, secondo la seguente formula: il 1° anno tasso fisso 1,82%, dal 2° al 10° anno USD Libor 3 mesi flat con minimo 0,00% e massimo 1,82%, erogati annualmente. Il tasso Libor Usd 3 mesi è il tasso pubblicato alla pagina "LIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)
Cedole	Cedole annuali con data di pagamento il 11 Agosto di ogni anno a partire dal 2017 fino alla data di scadenza inclusa. Le Cedole Variabili sono calcolate a un Tasso di Interesse Variabile nominale annuo pari al Parametro di Indicizzazione flat, ossia lo USD Libor 3 mesi rilevato il secondo giorno lavorativo bancario sulla piazza finanziaria di Londra antecedente l'inizio del Periodo di Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile.
Rendimento effettivo annuo lordo	0,183% E' il rendimento effettivo annuo minimo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Il rendimento è stato calcolato nell'ipotesi dell'applicazione del tasso minimo pari al floor a partire dal secondo anno.
Rendimento effettivo annuo netto	0,16% E' il rendimento annuo composto calcolato secondo le modalità descritte nel box "Rendimento effettivo annuo lordo" al netto del prelievo fiscale considerando l'imposta sostitutiva del 12,50%
Valore di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso del 100% del valore nominale
Garanzie di Terzi	Non previste

Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è composto come segue:

Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)	Valore della componente obbligazionaria e derivativa	96,506%
	Costi operativi (*)	0,24%
	Commissione di distribuzione/collocamento attualizzata (**)	2,50%
	Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta***	0,754%
	PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE	100,00%

(*) Tale costo è sostenuto da Banca IMI con riferimento alla connessa operazione in strumenti finanziari derivati "swap" stipulata dall'Emittente con parti terze a copertura dell'emissione.

(**) La commissione di collocamento è interamente riconosciuta ai Collocatori a titolo di remunerazione per il servizio di collocamento ed il connesso servizio di consulenza.

(***) Tale commissione è riconosciuta a Banca IMI che fornisce copertura del rischio di tasso per il periodo dell'offerta.

Valore prevedibile al termine del collocamento (fair value)	96,506% dell'importo nominale sottoscritto. Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.
--	---

Differenziale (spread) di mercato	1,00% Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta). Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora l'Obbligazione sia venduta prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.
Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	95,506% del Prezzo di Sottoscrizione. Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value dell'obbligazione e del costo di transazione implicito del mercato di quotazione EuroTLX (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento. In caso di smobilizzo delle Obbligazioni prima della scadenza, l'investitore potrebbe quindi subire perdite in conto capitale.
Quotazione/Negoziazione mercato secondario	Le Obbligazioni esperite le necessarie formalità*, saranno trattate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato EuroTLX, organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da Banca IMI S.p.A. a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo. *Nel periodo che precede l'ammissione alla negoziazione o alla quotazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni: le Obbligazioni sono denominate ed emesse in Dollari USA. L'apprezzamento della valuta dell'investitore (per i clienti della Banca, di norma, l'Euro) rispetto al Dollaro Statunitense determina una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni, influenzando negativamente sul rendimento delle stesse e sul loro valore di rimborso che potrebbe pertanto essere inferiore al capitale investito.

Rischio di tasso: è il rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari a cui sono esposti gli investitori qualora decidessero di vendere i titoli prima della scadenza.

Il rendimento delle Cedole Variabili delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi al quale è indicizzato il tasso variabile.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del tasso USD LIBOR 3 mesi potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa, derivante dalla previsione di un Tasso Minimo e di un Tasso Massimo con riferimento alle Cedole Variabili, da una componente obbligazionaria, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore delle Obbligazioni.

Principali rischi collegati all'investimento

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili: le Obbligazioni prevedono un Tasso Massimo in relazione alle Cedole Variabili laddove il relativo valore risulti inferiore a quello del tasso USD LIBOR 3 mesi, l'investitore delle Obbligazioni non beneficerà per intero dell'andamento positivo del tasso USD LIBOR 3 mesi, ed eventuali andamenti positivi del tasso USD Libor 3 mesi oltre il Tasso Massimo saranno comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe incidere negativamente sul rendimento delle Obbligazioni

Rischio di liquidità: tale rischio si riferisce all'eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza.

Infatti, il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei titoli.

Il rischio liquidità dello strumento finanziario è quindi rappresentato:

- dall'effetto dei "Costi impliciti dello strumento finanziario" come riportati nella sezione "Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)";
- dall'ampiezza del "Differenziale (spread) di mercato".

L'impatto di tali componenti sul prezzo di vendita è indicato nel "Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento".

Rischio emittente: è il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai titoli nonché il rimborso del capitale investito alla data di scadenza. Pertanto, i titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Un cambiamento dei rating attribuiti al debito dell'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei titoli stessi.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai titoli, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai titoli.

Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda alla sezione Risk Factors del Prospectus che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.

Indicatore di rischio dello strumento

VaR:9.72%¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 86,786% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 85,786%.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 11/07/2016 (Fonte Prometeia)

Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui dell'Obbligazione in collocamento con i rendimenti annui di un BTP (1,60% 01.06.2026 ISIN IT0005170839) e di un CCT (15.07.2023 ISIN IT0005185456) con vita residua e scadenza similari, al prezzo di 104,247 per il BTP e di 101,122 per il CCT. Tali prezzi, definiti alla data dell' 08.07.2016 (Fonte Il Sole 24 Ore del 09.07.2016), sono comprensivi della commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

La tabella riporta, per l'Obbligazione in collocamento il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni. I rendimenti del BTP e del CCT sono invece calcolati sulla base dei rendimenti all' 08.07.2016, nel caso in cui la commissione standard di ricezione e trasmissione ordini non si applichi:

- il Rendimento annuo lordo del BTP risulterebbe pari all'1,20% (Fonte Il Sole 24 Ore del 09.07.2016) e il Rendimento annuo netto pari all'1,00%.

- il Rendimento annuo lordo del CCT risulterebbe pari allo 0,43% (Fonte Il Sole 24 Ore del 09.07.2016) e il Rendimento annuo netto pari al 0,36%.

	BTP	CCT	IBRD a Tasso da Fisso a Variabile con Tasso di Interesse Minimo e Massimo in USD
Scadenza	01.06.2026	15.07.2023	11.08.2026
Rendimento annuo lordo ¹	1,15%	0,35%	0,183%
Rendimento annuo netto ²	0,95%	0,29%	0,160%
VaR ³	9,37	4,87	9,72

¹ Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

² Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,5%.

³ VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 11/07/2016 (Fonte Prometeia).

A chi si rivolge:

Il prodotto è adatto a investitori che:

- credono nella crescita dell' Libor Usd a 3 mesi
- ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza.

INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

Cognome

Nome

Deposito Titoli

Rubrica

Data

Firma per ricevuta

COPIA PER IL COLLOCATORE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.